

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scos col.
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	460318,68	1261761,94	1255056,47	1317651,36	1360517,81	1360517,81	4,
Contributi e trasferimenti correnti	1074120,98	340167,62	352040,00	422964,95	308617,00	308617,00	20,
Extratributarie	346811,71	374838,77	309861,40	321913,38	529868,98	441206,94	3,
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1881251,37</b>	<b>1976768,33</b>	<b>1916957,87</b>	<b>2062529,69</b>	<b>2199003,79</b>	<b>2110341,75</b>	<b>7,</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	2500,00						
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	1250,00						
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti							
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1885001,37</b>	<b>1976768,33</b>	<b>1916957,87</b>	<b>2062529,69</b>	<b>2199003,79</b>	<b>2110341,75</b>	<b>7,</b>
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	355493,94	166314,34	460783,79	1017804,00	7515557,64	792335,46	120,
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	1250,00		1000,00	7000,00			600,
Accensione mutui passivi	66000,00		214090,00	985823,80			360,
Altre accensione di prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti							
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>422743,94</b>	<b>166314,34</b>	<b>675873,79</b>	<b>2010627,80</b>	<b>7515557,64</b>	<b>792335,46</b>	<b>197,</b>
Riscossione di crediti							
Anticipazioni di cassa	1675429,60	1278568,19	2037737,45	2000000,00	424855,35	424855,35	1,
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1675429,60</b>	<b>1278568,19</b>	<b>2037737,45</b>	<b>2000000,00</b>	<b>424855,35</b>	<b>424855,35</b>	<b>1,</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>3983174,91</b>	<b>3421650,86</b>	<b>4630569,11</b>	<b>6073157,49</b>	<b>10139416,78</b>	<b>3327532,56</b>	<b>31,</b>

ENTRATE PROPRIE E TRASFERITE

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scos col.
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	193306,68	297302,36	460323,17	405401,57	448268,02	448268,02	11,7
Tasse	266897,00	245450,17	262957,00	315828,41	315828,41	315828,41	20,0
Tributi speciali ed altre entrate proprie	115,00	719009,41	531776,30	596421,38	596421,38	596421,38	12,0
TOTALE	460318,68	1261761,94	1255056,47	1317651,36	1360517,81	1360517,81	4,0

#### 2.2.1.2 IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2012	2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013
IMU I^ CASA	0,40	0,40	55.265,00	55.265,00			55.265,00	55.265,00
IMU II^ CASA	0,76	0,96	168.024,00	206.086,59			168.024,00	206.086,59
Fabbr. prod.vi	0,76	0,96	1.835,50				1.835,50	
Altro	0,76	0,96	249.387,00	291.819,48			249.387,00	291.819,48
TOTALE			474.511,50	553.171,07			474.511,50	553.171,07

2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli. NONOSTANTE L'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO SU EVASIONE ED ELUSIONE TRIBUTARIA PORTATA AVANTI DALLA SOCIETA' SOGEFIL SPA, I MARGINI DI RECUPERO NON CORRISPONDONO, ALMENO IN QUESTA FASE, ALLE ASPETTATIVE.

PERTANTO, DI FRONTE AD UN CONTINUO AUMENTO DELLE VOCI DI SPESA CORRENTE, SI E' RESO NECESSARIO RESCINDERE IL RAPPORTO CON LA SOCIETA' SOGEFIL SPA.

CONTESTUALMENTE SI E' RINNOVATO IL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE A PROGETTO CON IL DOTT. POSTERARO GUGLIELMO PER LA REVISIONE DELL'ATTIVITA' TRIBUTARIA E DELLE RELATIVE BANCHE DATI.

E' IN PROGRAMMA L'ESTERNALIZZAZIONE DELLA ATTIVITA' DI RISCOSSIONE COATTIVA CHE, DATA LA SUA PREGNANZA CONTABILE PER GLI EQUILIBRI GENERALI DELL'ENTE, LA SUA COMPLESSITA' APPLICATIVA E LA NECESSITA' DI UNA GESTIONE TERZA RISPETTO AI SOGGETTI MOROSI IN GRADO DI ESERCITARE SU DI ESSI MAGGIORE PRESSIONE PROCEDURALE, E' FONDAMENTALE VENGA AFFIDATA A SOGGETTO ESTERNO DOTATO DELLE STRUTTURE E DELL'AFFIDABILITA' NECESSARIE PER POTER FRONTEGGIARE QUESTO DELICATO QUANTO FONDAMENTALE INCARICO.

SI MANIFESTA PRESSANTE E NON PIU' DIFFERIBILE LA NECESSITA' DI DOTARE L'AREA TRIBUTI DI PERSONALE DI RUOLO IN GRADO DI CONSENTIRE ALL'ENTE LA GESTIONE IN PROPRIO, COME PREVISTO DALLA LEGGE, DELL'ATTIVITA' TRIBUTARIA ORDINARIA E DELLA PARALLELA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TRIBUTARIO, DA SVOLGERSI, EVENTUALMENTE, IN CONVENZIONE CON ALTRI ENTI. CIO' SI RENDE INDISPENSABILE PER UN DUPLICE

MOTIVO:

1) L'OBBLIGO DI GESTIONE IN PROPRIO DELL'ATTIVITA' TRIBUTARIA ORDINARIA.

3) L'ALTA PERCENTUALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SUL MONTE ENTRATE COMPLESSIVO DELL'ENTE CHE RENDE L'AREA TRIBUTI NEVRALGICA PER GLI EQUILIBRI FINANZIARI DEL COMUNE.

2.2.1.4 Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni % .

2.2.1.5 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

A SEGUITO DELLE RILEVANTI DIFFICOLTA' GENERATE DAI TAGLI CONSOLIDATI DEI TRASFERIMENTI ERARIALI E DAL CONTINUO E FISIOLOGICO INCREMENTO DELLE VOCI DI SPESA CORRENTE, L'ENTE, NONOSTANTE UNA COSTANTE POLITICA DI AUSTERITA' FINANZIARIA, HA DOVUTO INCREMENTARE LE ALIQUOTE E TARIFFE DELLE PRINCIPALI VOCI TRIBUTARIE CCOMUNALI NEL MODO CHE SEGUE, ALLO SCOPO DI GARANTIRE GLI EQUILIBRI DI BILANCIO SIA ANNUALI CHE PLURIENNALI.

- IMU: AUMENTO DI 2 PUNTI MILLESIMALI

- TARSU: AUMENTO DEL 23,39%

- ACQUEDOTTO: (AUMENTO QUOTA FISSA DI € 3,00 - AUMENTO DI 0,10 CENT A MC SU 1° SCAGLIONE - AUMENTO DI 0,10 CENT A MC SU 2° SCAGLIONE.

NESSUNA VARIAZIONE E' STATA APPORTATA ALLE ALTRE ALIQUOTE E

TARIFFE.

2.2.1.6 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

DOTTORE FRANCESCO GIORDANO -ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZIO FINANZIARIO-CONTABILE - SETTIMA QUALIFICA FUNZIONALE-CAT.D - POSIZIONE ECONOMICA D4.

2.2.1.7 Altre considerazioni e vincoli

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

#### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scos col.
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	893034,29	168144,37	168318,00	234092,65	224655,00	224655,00	39,
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	106577,76	116121,90	122122,00	142372,30	37462,00	37462,00	16,
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	73808,93	55901,35	49400,00	46500,00	46500,00	46500,00	5,
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali							
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	700,00		12200,00				
TOTALE	1074120,98	340167,62	352040,00	422964,95	308617,00	308617,00	20,

2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I TRASFERIMENTI ERARIALI HANNO SUBITO UNO STRAVOLGIMENTO SOSTANZIALE A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE MUNICIPALE LE CUI CONSEGUENZE SONO STATE CHIARITE NELLA INTRODUZIONE ALLA PRESENTE RELAZIONE NONCHE' DALLA SOTTITUZIONE, NEL 2013, DEL FSR CON IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE CHE HA, DI FATTO, COMPORTATO UN'ULTERIORE E CONSOLIDATO TAGLIO DEI TRASFERIMENTI STATALI.

2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Il Comune di Lago gestisce con coerenza ed immediatezza i trasferimenti regionali per le poche funzioni delegate. Attua altresì i programmi regionali in quelle parti in cui il Comune è chiamato in causa.

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Saranno previste le somme necessarie per eventuali trasferimenti ricevuti in base a leggi speciali.

2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 - Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scos col.
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	230937,44	229523,85	233073,00	233904,94	233904,94	233904,94	0,
Proventi dei beni dell'Ente	41429,58	73886,15	28408,00	34174,14	242129,74	153467,70	20,
Interessi su anticipazioni e crediti	17,23	72,35	100,00	100,00	100,00	100,00	
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società							
Proventi diversi	74427,46	71356,42	48280,40	53734,30	53734,30	53734,30	11,
TOTALE	346811,71	374838,77	309861,40	321913,38	529868,98	441206,94	3,

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I servizi più importanti che l'Ente gestisce e per cui applica le tariffe sono: il servizio raccolta e smaltimento rifiuti, il servizio idrico, il servizio fognario e depurazione e, dall'esercizio 2007, il servizio di illuminazione votiva cimiteriale oltre ai servizi di mensa e trasporto scolastico supervisionati dall'Ente ma gestiti da ditte terze.

E' assicurato un buon livello qualitativo dei servizi i cui costi, sono coperti dal gettito tariffario in una percentuale sensibilmente inferiore al 100% attingendo per le differenze a fondi di bilancio.

Per il 2013 non verranno effettuate variazioni tariffarie eccezione fatta, per i suesposti aumenti afferenti Imu-Tarsu-acquedotto.

2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il canone per l'uso della caserma dei carabinieri è fissato con contratto di cui controparte è lo Stato. Non è più considerabile congruo in quanto mai aggiornato da anni. Ciò nonostante, l'Ente ha dovuto accettare la proposta ministeriale di un'ulteriore riduzione del canone, resa necessaria dalla crisi nazionale ed internazionale e, vieppiù, posta come condizione sine qua non per il mantenimento del servizio sul territorio del Comune di

Lago. Comunque positivo è il servizio che ne deriva alla collettività.

Al citato canone si aggiungono quelli derivanti dalla concessione in locazione, a mezzo contratto stipulato con controparti private, dei boxes commerciali di Piazza Matteotti, di quelli locati nel mercato coperto, dell'edificio ex scuola elementare locato ad un call center e del terreno sito in località "Giani".

#### 2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli.

Con riferimento alle fonti di entrata extra-tributarie, l'Amministrazione Comunale si adopererà affinché alcune di esse siano incrementate soprattutto attraverso una più attenta attività di vigilanza sul territorio.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

#### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scos col.
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	151100,00		397699,79	77490,00			80,
Trasferimenti di capitale dallo Stato	24393,94	10314,34	58134,00	10314,00	998557,64	139700,00	82,
Trasferimenti di capitale dalla Regione	180000,00	156000,00	4950,00	930000,00	6517000,00	652635,46	
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico							
Trasferimenti di capitale da altri soggetti							
TOTALE	355493,94	166314,34	460783,79	1017804,00	7515557,64	792335,46	120,

2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I cespiti iscritti in questa sezione sono riferiti al Fondo Ordinario Investimenti dello Stato ed a quello di altri Enti. (da verificare la sussistenza del fondo ordinario investimenti per gli esercizi 2013 e successivi).

Detti cespiti sono vincolati. Quelli dello Stato per la realizzazione di opere diverse; quelli degli altri Enti per le opere per cui sono stati concessi.

2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

#### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scos col.
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	5000,00		1000,00	7000,00			600,

2.2.5.2 Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti.

La previsione relativa agli oneri di urbanizzazione tiene conto di uno smistamento degli stessi a copertura delle voci di uscita alle quali sono percentualmente vincolati. (vedi prospetto di gestione degli oneri di urbanizzazione allegato al bilancio 2013)

E' in corso di valutazione la nuova variante al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) che sta per ricevere idoneo finanziamento regionale.

2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'.

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 - Accensione di prestiti

#### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scos col.
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine							
Assunzioni di mutui e prestiti	66000,00		214090,00	985823,80			360,
Emissione di prestiti obbligazionari							
TOTALE	66000,00		214090,00	985823,80			360,

2.2.6.2 Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato. Alcuni interventi ritenuti importanti per lo sviluppo del paese hanno imposto finora all'Amministrazione di ricorrere al finanziamento a mezzo di mutui da contrarsi con la Cassa DD.PP..

L'entità del ricorso al credito plausibile e necessario quale strumento di finanziamento di importanti interventi per lo sviluppo del tessuto socio-economico locale avrà un'incidenza sul bilancio dell'Ente molto contenuta, soprattutto alla luce dei nuovi limiti posti all'indebitamento pubblico dalle finanziarie che si sono succedute nonchè agli invalicabili vincoli imposti dal patto di stabilità.

2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale. Si ha un tasso di delegabilità relativamente basso.

2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

#### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scos col.
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti							
Anticipazioni di cassa	1675429,60	1278568,19	2037737,45	2000000,00	424855,35	424855,35	1,
TOTALE	1675429,60	1278568,19	2037737,45	2000000,00	424855,35	424855,35	1,

2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Si prevede il permanere per un tempo moderatamente lungo della necessità di far ricorso allo strumento dell'anticipazione di cassa anche nel corso dell'esercizio 2013.

Si assicura comunque il rispetto del limite previsto dalla legge per il ricorso all'anticipazione e cioè il 25% dei primi tre titoli dell'entrata con riferimento alle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente quello corrente.

2.2.7.3 Altre considerazioni e vincoli.